

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 1 / 22

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ULTRA PLUS

Codice commerciale: D170

Dati ISS: codice fornitore = 07957660017 - codice prodotto = 110130-SG

UFI: M4A0-P0EK-F008-QTTU

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

DETERGENTE PER SUPERFICI LAVABILI

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC1]

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Oldenchemical detergenti industriali
Via Molino della Splua , 26 - Trofarello (TO)
Tel. 011/945.09.21 Fax 011/945.33.22Email: msds@oldenchemical.com
Sito internet: www.oldenchemical.comProdotto da
Oldenchemical detergenti industriali
via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)
Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: msds@oldenchemical.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 011 945.09.21 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

+39 335 696 09 58 (persona competente 00,00 - 24,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05Codici di classe e di categoria di pericolo:
Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 2 / 22

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto può essere corrosivo i metalli
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P390 - Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta autorizzato.

Contiene:

Sodio idrossido

Contiene (Reg.CE 648/2004):

>= 5% < 15% Fosfonati, < 5% Edta sale sodico, Tensioattivi anionici

UFI: M4A0-P0EK-F008-QTTU

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/08. I lavoratori esposti a questo prodotto non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di prodotto pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale prodotto, vi è solo un rischio irrilevante per la sicurezza e/o basso per la salute dei lavoratori e che le misure previste sono sufficienti a ridurre il rischio.

Etichettatura secondo le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Ad uso esclusivamente professionale

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 3 / 22

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodio idrossido	$\geq 5,00 < 10\%$	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C ≥ 5 ; Skin Corr. 1B, H314 2 \leq %C < 5 ; Skin Irrit. 2, H315 0,5 \leq %C < 2 ; Eye Irrit. 2, H319 0,5 \leq %C < 2 ; Met. Corr. 1, H290 %C ≥ 5 ; ATE dermal = 1.350,0 mg/kg	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27
Acido idrossietilendifosfonico	$\geq 5 < 10\%$	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 775,0 mg/kg	ND	2809-21-4	220-552-8	211951039 1-53-XXXX
Xilensolfonato di sodio	$\geq 1 < 5\%$	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 7.200,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg ATE inhal = 6,4mg/l/4 h	ND	1300-72-7	215-090-9	01-2119513 350-56
1-metossi-2-propanolo	$\geq 1 < 5\%$	Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336 Limits: ATE oral $> 2.000,0$ mg/kg ATE dermal = 4.016,0 mg/kg ATE inhal = 25,8mg/l/4 h	603-064-00-3	107-98-2	203-539-1	01-2119457 435-35
2-butossietanolo	$\geq 1 < 5\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332 ATE oral = 1.414,0 mg/kg ATE dermal $> 2.000,0$ mg/kg ATE inhal $> 4,9\text{mg/l/4}$ h	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	$\geq 1 < 5\%$	Met. Corr. 1, H290; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332 ATE oral = 2.000,0 mg/kg	607-428-00-2	64-02-8	200-573-9	01-2119486 762-27

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 4 / 22

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		ATE dermal = 5.000,0 mg/kg ATE inhal = 3,8mg/l/4 h				

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 5 / 22

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto: Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 6 / 22

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio idrossido:

TLV: 2 mg/m³ (Ceiling) (ACGIH 2004).

1-metossi-2-propanolo:

TVL STEL (EC) : 568 mg/m³ - 150 ppm (H - 08/06/2000)TVL TWA (EC) : 375 mg/m³ - 100 ppm (H - 08/06/2000)

2-butossietanolo:

(ACGIH) Threshold Limit Value (TLV) (2003) 20 ppm (97 mg/m³) TWA

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :

TLV/TWA (EC) - Frazione inalabile Valore limite : 10 mg/m³TLV/TWA (EC) - Frazione respirabile Valore limite : 3 mg/m³

- Sostanza: Sodio idrossido

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

- Sostanza: Xilensolfonato di sodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 536 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 7,6 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 13,2 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,8 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,8 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,23 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 2,3 (mg/l)

STP = 100 (mg/l)

- Sostanza: 1-metossi-2-propanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 369 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 183 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 43,9 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 78 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 553,5 (mg/m³)Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 553,5 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 10 (mg/l)

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 7 / 22

Sedimenti Acqua dolce = 52,3 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 1 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 5,2 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 100 (mg/l)
STP = 100 (mg/l)
Suolo = 4,59 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2-butossietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 125 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 59 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,3 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 89 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 426 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 246 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 147 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 8,8 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,88 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 9,1 (mg/l)
STP = 463 (mg/l)
Suolo = 3,13 (mg/kg Suolo)
Aria = 0,02 (mg/m³)

- Sostanza: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,5 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,6 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 2,2 (mg/l)
Acqua di mare = 0,22 (mg/l)
Emissioni intermittenti = 1,2 (mg/l)
STP = 57 (mg/l)
Suolo = 0,95 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 8 / 22

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle
i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo del prodotto. Se impiegato in locali scarsamente areati o confinati utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008).

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico (gas, liquido, solido)	Liquido limpido	
Colore	paglierino	
Odore / profumo (descrizione qualitativa, se nota)	leggero caratteristico del prodotto	
Soglia olfattiva (qualitativa o quantitativa)	Non determinato	
Punto di fusione/congelamento a pressione standard	-5° C.	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	100°	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non pertinente	
Punto di infiammabilità del preparato/sostanza	Non pertinente in quanto preparato/sostanza non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione di gas e liquidi	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Il preparato/sostanza non è un perossido organico e non si decompone	
pH	pH: 12,5-12,8 Temperatura: 25° Metodo: Tal quale	
Viscosità cinematica espressa in mm ² /s.	Non determinato	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) delle sostanze	Non determinato	
Tensione di vapore a temperatura standard	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,150 Kg/dm ³ a 20° C.	

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 9 / 22

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle dei solidi	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti
Non pertinenteii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinenteiii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinenteiv) sensibilità all'impatto
Non pertinentev) sensibilità allo sfregamento
Non pertinentevi) stabilità termica
Non pertinentevii) imballaggio
Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinenteii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente

c) aerosol

Non pertinente

d) gas comburenti

Non pertinente

e) gas sotto pressione

Non pertinente

f) liquidi infiammabili

Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 10 / 22

Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente

i) liquidi piroforici
Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente

m) liquidi comburenti
Non pertinente

n) solidi comburenti
Non pertinente

o) perossidi organici

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 11 / 22

- i) temperatura di decomposizione
Non pertinente
- ii) proprietà di detonazione
Non pertinente
- iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente
- iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
- v) potenza esplosiva
Non pertinente
- p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni
 - i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
La miscela può corrodere alluminio e leghe leggere.
 - ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non determinata.
 - iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente
- q) esplosivi desensibilizzati
 - i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente
 - ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente
 - iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente
 - iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica
Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina
Non pertinente
- e) velocità di evaporazione

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 12 / 22

Non pertinente

f) miscibilità
Non pertinenteg) conduttività
Non pertinenteh) corrosività
Non pertinentei) gruppo di gas
Non pertinentej) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinentek) potenziale di formazione di radicali
Non pertinentel) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 10.101,8 mg/kg

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 13 / 22

ATE(mix) dermal =
ATE(mix) inhal = 60,5 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Sodio idrossido: Inalazione: i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Ingestione: può causare ustioni chimiche in bocca, esofago e stomaco. Contatto con la pelle: il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni. Contatto con gli occhi: fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

Tossicità acuta orale, cutanea ed inalatoria:

- DL-100 (orale):coniglio: = >500 mg/kg bw

- DL-50 (cutanea):coniglio: = >1350 mg/kg bw

Acido idrossietilendifosfonico: LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Orale) della miscela: 775 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

Xilensolfonato di sodio: Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Contatto con la pelle Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.

1-metossi-2-propanolo: ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea): 13000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): 5300 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori): 54,6 mg/l/4h Rat

2-butossietanolo: LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg (24 ore) Cavia (maschio/femmina)

LD50 (Orale): 1414 mg/kg Cavia (maschio/femmina)

LC50 (Inalazione vapori): > 4,9 mg/l/4h Cavia (maschio/femmina)

STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo breve inalazione. Praticamente non tossico per una singola ingestione.

Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sodio idrossido: Corrosivo. Il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.

1-metossi-2-propanolo: Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamento e irritazione.

Sodio idrossido: Corrosivo. Il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.

Acido idrossietilendifosfonico: Provoca irritazione cutanea.

Xilensolfonato di sodio: OECD 404 Acute Dermal Irritation/ Corrosion coniglio - pelle - lievemente irritante
Leggermente irritante per la cute.

1-metossi-2-propanolo: Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamento e irritazione.

2-butossietanolo: Irritante a contatto con la pelle.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (test BASF)

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Sodio idrossido: Corrosivo. Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

Acido idrossietilendifosfonico: Provoca gravi lesioni oculari.

1-metossi-2-propanolo: Può provocare irritazione oculare temporanea.

2-butossietanolo: Provoca grave irritazione oculare

Sodio idrossido: Corrosivo. Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

Xilensolfonato di sodio: OECD 405 Acute Eye Irritation/ Corrosion coniglio - occhi - moderatamente irritante
Irritante per gli occhi.

1-metossi-2-propanolo: Può provocare irritazione oculare temporanea.

2-butossietanolo: Provoca grave irritazione oculare

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 14 / 22

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (test BASF)
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sodio idrossido: Non sensibilizzante sulla base dei test effettuati
Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Xilensolfonato di sodio: Non provoca sensibilizzazione. OECD 406 Skin Sensitization
1-metossi-2-propanolo: Sensibilizzazione respiratoria Non sono disponibili dati di prova specifici.
Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
2-butossietanolo: SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Dati sperimentali/calcolati:
Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)
Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Sodio idrossido: Non mutageno
Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Xilensolfonato di sodio: EPA OPPTS OPPTS 870.5375 - test di aberrazione cromosomica dei mammiferi in vitro
Negativo
EPA OPPTS EPA OPTS 870.5265 Negativo
OECD 474 Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test Negativo
1-metossi-2-propanolo: Genotossicità - in vitro Negativo
2-butossietanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Valutazione della teratogenità:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto non è stato testato.
L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.
(f) cancerogenicità: Sodio idrossido: Negativo
Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
1-metossi-2-propanolo: Non vi sono prove di cancerogenicità negli studi su animali
2-butossietanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Valutazione di cancerogenicità:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto non è stato testato.
L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.
(g) tossicità per la riproduzione: Sodio idrossido: Dati non disponibili
Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Xilensolfonato di sodio: Ratto: Orale > 3000 mg/kg NOAEL
Teratogenicità: > 3000 mg/kg NOAEL
1-metossi-2-propanolo: Provoca fetotossicità negli animali a dosi che sono tossiche per la madre. Provoca effetti avversi sul feto in base a studi su animali. Non altera la fertilità.
2-butossietanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Valutazione di tossicità per la riproduzione:
I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Sodio idrossido: Dati non disponibili
Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
1-metossi-2-propanolo: STOT - esposizione singola Nocivo per inalazione. Può provocare sonnolenza o vertigini.
Organi bersaglio Sistema nervoso centrale
2-butossietanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Note: Nessun dato disponibile
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Sodio idrossido: Dati non disponibili
Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
1-metossi-2-propanolo: STOT - esposizione ripetuta Effetto narcotico. Può provocare sonnolenza o vertigini.
Organi bersaglio Reni Fegato
2-butossietanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
(j) pericolo in caso di aspirazione: Sodio idrossido: Dati non disponibili
Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
1-metossi-2-propanolo: Pericolo in caso di aspirazione Non disponibile.
2-butossietanolo: Pericolo in caso di aspirazione non applicabile
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Nessun dato disponibile.

Relativi alle sostanze contenute:
Sodio idrossido:
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1350

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 15 / 22

Acido idrossietilendifosfonico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 775

Xilensolfonato di sodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 7200

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 6,41

1-metossi-2-propanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 4016

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 25,8

2-butossietanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1414

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 4,9

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 3,75

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio idrossido:

ECOTOSSICITÀ

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

LC50, 96 ORE, PESCI, mg/l 55.6

EC50, 48 ORE, DAFNIA, mg/l 156

Acido idrossietilendifosfonico:

LC50 - Pesci. 350 mg/l/96h Rainbow Trout

EC50 - Crostacei. 292 mg/l/48h Daphnia magna

Xilensolfonato di sodio:

EPA OPPTS EPA OTS 797. 1300 (Aquatic Invertebrate Acute Toxicity Test, Freshwater Daphnids) Acuto EC50 - 48 ore Static - Dafnia >1000 mg/l

EPA OPPTS EPA OTS 797 1050 (Algal Toxicity, Tiers ~ and II) Acuto - EbC50 96 ore static Alghe >230 mg/l

OECD 209 Activated Sludge, Respiration Inhibition Test Acuto ErC50 3 ore Static Batteri >1000 mg/l

EPA OPPTS EPA OTS 797 1400. Acuto CL50 96 ore Static Pesce >1000 mg/l

EPA OPPTS Cronico NOEC 96 ore Static Alghe 31 mg/l

1-metossi-2-propanolo:

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 16 / 22

Tossicità acquatica acuta
Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 hours: 4600-10000 mg/L, Pesci
Tossicità acuta - invertebrati acquatici
CE₅₀, 48 hours: 23300 mg/L, Daphnia magna
Tossicità acuta - piante acquatiche
CE₅₀, 96 hours: > 1000 mg/L, Selenastrum capricornutum
Tossicità acuta -microrganismi
CI₅₀, 3 ora: > 1000 mg/l, OECD 209
C(E)L50 (mg/l) = 100

2-butossietanolo:

LC50 - Pesci 1474 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei 1550 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1840 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci > 100 mg/l Brachydanio rerio (semistatico) su 21 giorni. Concentrazione nominale.Indicazione da bibliografia.
NOEC Cronica Crostacei 100 mg/l Daphnia magna (OECD - linea guida 211, semistatico) su 21 giorni. Concentrazione nominale.

C(E)L50 (mg/l) = 1474
NOEC (mg/l) = 100

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

Valutazione della tossicità acquatica: con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità: CL₅₀ (96 h) > 100 mg/l, Lepomis macrochirus (OPP 72-1 (EPA direttive), statico) Concentrazione nominale.
Invertebrati acquatici: CE₅₀ (48 h) > 100 mg/l, Daphnia magna (DIN 38412 parte 11, statico) Concentrazione nominale.
Piante acquatiche: CE₅₀ (72 h) > 100 mg/l (tasso di crescita), Scenedesmus obliquus (Direttiva 88/302/CEE, parte C, p89, statico) Concentrazione nominale.
Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: CE₂₀ (30 min) > 500 mg/l, fango attivo, domestico (OECD - linea guida 209, acquatico) Concentrazione nominale.
Tossicità cronica sui pesci: NOEC (35 d) >= 36,9 mg/l, Brachydanio rerio (Linea Guida OECD 210, Flusso.)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici: NOEC (21 d) 25 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 211, semistatico) Concentrazione nominale.
Organismi che vivono nel suolo: CL₅₀ (14 d) 156 mg/kg, Eisenia foetida (OECD - linea guida 207, suolo artificiale)
C(E)L50 (mg/l) = 100

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
Sodio idrossido:
Non applicabile (sostanza organica).

Acido idrossietilendifosfonico:
Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

Xilensolfonato di sodio:
OECD 301B Ready Biodegradability - COZ Evolution Test 28 giorni 103 a 109 U
Facilmente biodegradabile

1-metossi-2-propanolo:

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 17 / 22

Facilmente biodegradabile
Degradazione 96%: 28 giorni OECD 301E

2-butossietanolo:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento: 90 % TIC del Thic (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) (aerobico, Fanghi attivi)

Valutazione della stabilità in acqua: Studio scientificamente non giustificato.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

Valutazione della stabilità in acqua: Data la composizione chimica, l'idrolisi non è probabile.

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): È stata riscontrata una potenziale biodegradabilità. Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Domanda teorico di ossigeno (ThOD): 262 mg/g

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio idrossido:

Non ci si attende bioaccumulo negli organismi.

Acido idrossietilendifosfonico:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. -3,5

Xilensolfonato di sodio:

Log Pow -3.12

1-metossi-2-propanolo:

Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.

Log Pow: 0.37

2-butossietanolo:

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi in quantità significativa.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

Potenziale di bioaccumulo: Fattore di bioconc.: ca. 1,8 (28 d), *Lepomis macrochirus*

L'accumulo negli organismi è modesto.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio idrossido:

Il prodotto è solubile in acqua.

Acido idrossietilendifosfonico:

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 4,22

Xilensolfonato di sodio:

dati non disponibili

1-metossi-2-propanolo:

Il prodotto è solubile in acqua.

2-butossietanolo:

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno. Studio scientificamente non giustificato

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 18 / 22

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:
Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1719

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (Sodio idrossido, Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio)

ICAO-IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (Sodium Hydroxide, tetrasodium ethylenediaminetetraacetate, 1-methoxypropan-2-ol)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Quantità limitate

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 19 / 22

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali).

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Regolamento (CE) n.790/2009.

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.L. 9 aprile 2008, n. 81.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 20 / 22

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302 = Nocivo se ingerito.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H226 = Liquido e vapori infiammabili.
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H332 = Nocivo se inalato.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H290 - Può essere corrosivo per i metalli. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per uso professionale o industriale. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o legislazioni.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
- Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
- Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
- Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- Accordo ADR 2021

- Regolamento delegato (UE) 2020/217 della Commissione del 4 ottobre 2019

- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)

- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC

- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 21 / 22

- Regolam. 2015/830/UE
- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)
- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)
- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)
- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)
- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)
- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)
- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)
- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)
- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)
- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detersivi)
- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detersivi)
- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)
- D.Lgs. 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)
- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)
- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio
EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui
LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui
LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui
NOEL: Dose massima senza effetti
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
DNEL: Dose derivata di non effetto
DMEL: Dose derivata di minimo effetto
STEL: limite di esposizione a breve termine
TLV: soglia di valore limite
TWA: media ponderata nel tempo
PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche
vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
CSA: valutazione della sicurezza chimica
CSR: rapporto sicurezza chimica
ES: scenari di esposizione
DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency
ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ECB - European Chemicals Bureau
IARC - International Agency for Research on Cancer
IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi

ULTRA PLUS

Emessa il 03/04/2013 - Rev. n. 6 del 20/11/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 22 / 22

prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
